

Inaugurato il Climbing Park Balteo, il sindaco: "Un sito strategico per il turismo"

Donnas punta sulla passione verticale

IL CASO

DANIELA GIACHINO
DONNAS

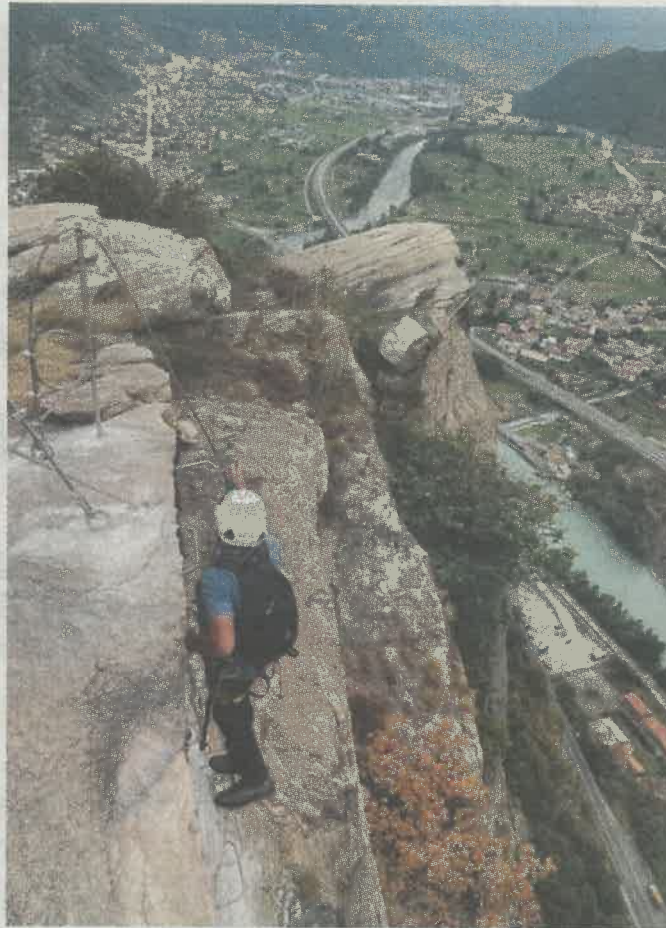
E' stato inaugurato ieri il Climbing Park Balteo di Donnas, offrendo così l'occasione per gli appassionati di percorrere per la prima volta la via ferrata e di fare prove gratuite di arrampicata sulla falesia del Maso per adulti e bambini. In parallelo all'inaugurazione oggi si svolgerà il Donnas Boulder Contest, modalità raduno boulder ad auto-certificazione sui blocchi esistenti e su nuovi boulder. In piazza XXV Aprile (davanti alle scuole) ci sarà un Punto Informazioni con possibilità di noleggio di scarpe, crash pad e attrezzature.

Voluto dal Comune con un investimento di circa 170 mila euro, finanziato all'80 per cento dal bando del Gal (Gruppo di azione locale), il progetto di attrezzatura delle pareti rocciose vuole essere il primo passo per la creazione del marchio Donnas Outdoor che si integri con le proposte di turi-

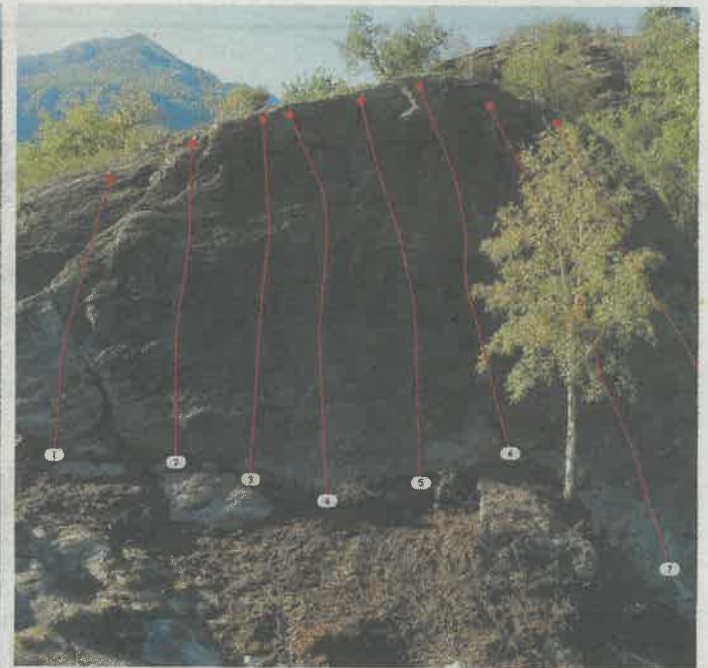
simo rurale ed enogastronomico della Bassa Valle e con la rete escursionistica regionale. «Costituisce un nuovo atout turistico - dice il sindaco Amedeo Follioley - soprattutto per la presenza della via ferrata, realtà in genere caratteristica dell'alta montagna e praticabile solo alcuni mesi l'anno. Alla nostra altitudine potrà essere utilizzata tutti i mesi».

La zona scelta è già conosciuta dagli appassionati di arrampicata su roccia, ma per intercettare nuovi visitatori sono state create quattro nuove attrazioni. La prima è la via ferrata delle Peredrette, un unicum in Valle d'Aosta, perché a bassa quota, accessibile a tutti, con vista mozzafiato sulla strada romana che permette di vivere un'esperienza adrenalinica, accedendo ad ambienti insoliti e spettacolari. Inoltre sono state allestite tre aree di arrampicata attrezzate: il maso dei vigneti di Reisen che permetterà di sfruttare il maso caduto nei pressi di Prele, la piramide di Pomerou e la falesia delle Ciliegie.

Il Climbing Park è ritenuto il punto di partenza per gli escursi-



Un climber in azione. A destra le vie della Piramide di Pomerou



sionisti, in un viaggio tra i vigneti e i castagneti, all'incrocio di tre cammini, il Sentiero Balteo, le Chemin des Vignobles e la Via Francigena. «Il sito è strategico - dice il sindaco - perché facilmente raggiungibile. Inoltre, la proposta è accessibile anche ai nuovi praticanti e agli scalatori alla ricerca di

svago su pareti sicure e di media difficoltà».

I lavori hanno comportato la pulizia e il consolidamento delle pareti rocciose, l'attrezzaggio degli itinerari di arrampicata, la sistemazione dei sentieri di accesso e delle aree ai piedi delle falesie. —